



Comune di Sant'Antioco

Progetto di cittadinanza attiva

"Il Consiglio Comunale dei ragazzi"



Il Consiglio Comunale dei ragazzi

Nell'ambito del programma dell'Amministrazione comunale di Sant'Antioco , in particolar modo dell'Assessorato alle Politiche Sociali ed in particolare attraverso il servizio SET e con la collaborazione della Cooperativa Dimensione Umana è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, composto da 18 alunni frequentanti le classi dalla 4° della scuola elementare alla classe 3° della scuola media.

L'obiettivo del progetto consiste nel fornire al giovane cittadino diversi mezzi di formazione, fornendogli molteplici strumenti per permettere un'ideale crescita socio-culturale, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità.

Introduzione

La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (sigla internazionale CRC: Convention on the Rights of the Child), promulgata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dal Parlamento italiano il 27 maggio del 1991, è il testo di riferimento a livello giuridico e culturale per la promozione, la tutela, il rispetto dei Diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e.

Nella sua articolazione, oltre ai diritti fondamentali legati alla sopravvivenza e alla tutela dell'integrità psico-fisica, dallo sfruttamento, dall'abuso, dalla guerra, sono enunciati tre tipi di obiettivi per realizzare la "piena cittadinanza" dei bambini :

- quelli connessi alla crescita e diffusione nella società e nella comunità locale di una cultura dei Diritti che produca un incremento di consapevolezza sociale e promuova il senso di responsabilità / reciprocità nell'esercizio dei diritti (e dei conseguenti doveri) da parte dei cittadini giovani e adulti;
- quelli relativi alla tutela degli aspetti fondamentali (dal punto di vista pedagogico, sociale, familiare, educativo, ambientale, etico) per lo sviluppo della personalità e la qualità della vita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze;
- quelli orientati alla promozione di opportunità, per accedere a saperi e competenze adeguate ai processi socio-economici, per esercitare forme di cittadinanza attiva partecipando concretamente alla costruzione della realtà presente e allo sviluppo della collettività in cui vivono.

La direttiva “linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”, del 16 ottobre 2006, istituita dal Ministero della Pubblica Istruzione, propone una rilettura dei valori di cittadinanza, di democrazia e di legalità anche considerando i cambiamenti sociali e culturali, riconoscendo all’educazione alla legalità una dimensione formativa trasversale ai saperi.

La cultura della cittadinanza e della legalità, come risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche al di fuori della scuola, va però costruita con la partecipazione dei ragazzi, delle ragazze, delle famiglie e di tutti i soggetti dell’educazione. La recente normativa offre agli studenti strumenti concreti per partecipare con responsabilità e consapevolezza alla vita della scuola, esercitando diritti e doveri e intervenendo come soggetto attivo che con pari dignità rispetto a tutti gli altri soggetti della scuola.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi (C.C.r.)

L’esperienza dei Consigli Comunali dei ragazzi è nata circa 20 anni fa in Francia su autonoma iniziativa di alcuni sindaci adulti coordinati da un’associazione nazionale. Da alcuni anni si è sviluppata anche nel nostro paese e si tratta di un’iniziativa che ha portato alla costituzione di Consigli Comunali dei ragazzi in molti comuni di ogni dimensione. Il CCR è l’ambito in cui affrontare e proporre soluzioni per i problemi dei ragazzi del territorio comunale, far conoscere agli adulti i problemi e i bisogni dei ragazzi, imparare a comunicare con gli adulti e a collaborare con loro, mantenere i contatti con gli adulti del Consiglio Comunale.

Il CCR ha l’obiettivo di promuovere la partecipazione alla vita democratica della città in quanto cittadini d’oggi. Il CCR esercita la sua attività attraverso il confronto e la mediazione con gli amministratori adulti e la sua nascita ha delle strette connessioni con il contesto scolastico.

Quali sono gli obiettivi del CCR ?

- Affrontare e tentare di risolvere diversi problemi sollevati dai ragazzi
- Rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi
- Imparare a collaborare con gli adulti
- Preparare i ragazzi ad essere cittadini
- Migliorare la vita dei cittadini

E’ fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:

- i coetanei che li hanno delegati, sia per ricevere suggerimenti, sia per informare sulle decisioni adottate.
- gli adulti (del consiglio comunale e non)

Nel CCR si vuole che:

- si rispettino le opinioni di tutti i presenti
- si rispetti l'opinione di chi si rappresenta
- vengano rispettati i diritti di parola , opinione, espressione
- gli adulti rispettino l'opinione dei ragazzi
- non ci siano favoritismi o preferenze

Che cosa non si vuole:

- Contrasti tra ragazzi ed adulti
- Gelosie e mancanza di rispetto tra ragazzi
- Strumentalizzazioni da parte degli adulti
- Favoritismi
- Imitazione dei modi di far politica dei grandi

Chi coinvolge?

- **Bambini**, ragazze e ragazzi frequentanti le scuole del Comprensivo scolastico di Sant'Antioco, dalla quarta elementare alla terza media.
- **Genitori**, la collaborazione della famiglia è fondamentale
- **Insegnanti della scuola pubblica**,
- **Comune**, vengono coinvolti personale amministrativo e parte politica
- **Il facilitatore**

Il facilitatore e le sue competenze

La funzione del “facilitatore” è esercitata da un incaricato del Comune con competenze sulle dinamiche di gruppo e delle politiche giovanili.

Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni delle Commissioni.

Deve inoltre facilitare la comunicazione fra i giovani Consiglieri e l'Amministrazione Comunale.

Aiuta i ragazzi a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con la scuola e il Comune.

E' inoltre compito del “facilitatore” ascoltare i ragazzi e lanciare loro stimoli affinché imparino a considerare la realtà sotto diversi punti di vista, senza fermarsi alla prima suggestione che gli coglie.

Strumenti

Alcuni strumenti utilizzati sono:

- L'Ascolto
- La comunicazione attraverso le regole
- Il ruolo attivo
- La “discussione”
- Laboratori tematici
- La visibilità

Parole chiave:

- partecipazione
- rappresentanza
- fattibilità

I progetti sviluppati dai ragazzi possono essere documentati tramite:

Fotografie

Pagina web, forum

- Giornalini
- Disegni
- Conferenze

Il Consiglio Comunale dei ragazzi **Comune di Sant'Antioco**

Funzionamento, composizione e competenze

Il CCR è quindi un intervento educativo che si propone di far familiarizzare i ragazzi con la vita pubblica e la politica, di far loro conoscere il funzionamento della macchina comunale attraverso un rapporto diretto con essa.

I rappresentanti dei ragazzi vengono scelti tramite elezione all'interno delle classi della scuola elementare e media che aderiscono all'iniziativa. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate da un apposito regolamento.

La Giunta del CCR è quindi composta da:

- 1 Sindaco
- 1 vice Sindaco
- 1 Presidente del Consiglio
- 1 Segretaria Comunale
- 1 Capo Gruppo
- 8 Assessori
- 18 Consiglieri

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Sant'Antioco dura in carica 2 anni scolastici e si riunisce con frequenza mensile in orario extrascolastico, per la durata di un'ora e mezza. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare.

Durante questo periodo di tempo i giovani Consiglieri elaborano proposte inerenti i più svariati argomenti. In particolare, vengono assegnate "competenze" nei seguenti settori:

Sindaco

Vice Sindaco

Presidente del Consiglio

Segretaria Comunale

Capo gruppo che coordina le commissioni

Ass. al Bilancio

Ass. alla scuola, alla scuola, alla Cultura e all'archeologia

Ass. ai diritti dei bambini, promozione del loro ascolto, pace, solidarietà e problemi sociali

Ass. Ambiente, sviluppo delle tematiche legate ad un mondo pulito

Ass. alle problematiche del sistema della mobilità, del traffico e della sicurezza stradale

Ass. allo sport, giochi e divertimento dei ragazzi, musica, danza e teatro

Ass. ai Lavori Pubblici

Ass. alle Attività produttive

Il C.C.r. dispone di un budget economico per la realizzazione dei suoi progetti messo a disposizione dall'Amministrazione comunale attraverso l'Assessorato referente.

Elezione del Sindaco, nomina del Sindaco -vice Sindaco – Presidente del Consiglio Segretaria Comunale, Capo gruppo e degli Assessori.

Le prime riunioni di Consiglio avranno la funzione di far conoscere i ragazzi e le ragazze reciprocamente, nella fase successiva si giungerà alla votazione del Sindaco.

Il Sindaco a sua volta nominerà il suo vice Sindaco, il Presidente del Consiglio, il Capo Gruppo, la segretaria Comunale e gli Assessori.

Il concorso per il logo del C.C.R.

Già dai primi incontri i giovani consiglieri dovranno pensare di dover creare un logo che gli possa identificare, chiedendo la collaborazione ai propri compagni di scuola invitando loro a partecipare ad un concorso artistico avente lo scopo di far avere al Consiglio un proprio logo._